

Prot. 73294 del 07/06/2021

Ai Direttori delle UU.OO.CC
Ai Direttori Responsabili delle UU.OO.SS.DD.
Ai Direttori Responsabili UU.OO.SS.
A tutti gli uffici rilevazione presenze
LORO SEDI

Oggetto: Ulteriori disposizioni in materia di lavoro agile ai sensi del D.L.n.56 del 30/04/2021

Com'è noto, con delibera n. 286 del 11 marzo 2020 è stata disciplinata, per il periodo emergenziale, la modalità di accesso al lavoro agile per il dipendenti dell'Asp di Cosenza. .

Tenuto conto del periodo di tempo trascorso dalla suddetta disciplina, dell'emergenza ancora in atto e di quanto previsto dalla successiva normativa in merito, per ultimo il decreto legge n. 56 del 30.04.2021, si ritiene opportuno impartire ulteriori direttive in merito al lavoro agile.

In particolare, preme sottolineare che, sulla base delle modifiche apportate dal suddetto decreto legge, le Pubbliche Amministrazioni fino alla definizione dei Contratti Collettivi del pubblico impiego e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, potranno continuare a ricorrere al lavoro agile secondo le modalità semplificate senza più essere vincolate al rispetto della percentuale minima del 50% del personale e a condizione che l'erogazione dei servizi avvenga con regolarità, continuità ed efficienza nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Alla luce di quanto sopra e nel rispetto delle misure di contenimento del Covid-19, l'Azienda ha piena autonomia organizzativa senza essere vincolata più da una soglia minima che, in alcuni casi, potrebbe comportare ricadute negative in termini di efficienza dei servizi.

Ciò premesso, si dispone, con effetto dal 10 giugno 2021, la revoca di tutte le precedenti disposizioni ed autorizzazioni al lavoro agile rilasciate ai dipendenti fino ad oggi.

A partire dalla data della presente disposizione ciascun Responsabile di Struttura (esclusivamente Direttori di Dipartimento/Direttori di Presidio/ Direttori Distretti/UOC), ognuno per le proprie competenze, tenuto conto della necessità di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e a condizione che l'erogazione dei servizi avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, potrà autorizzare il ricorso al lavoro agile, su base giornaliera, settimanale e plurisettimanale, sempre che si tratti di attività che possono essere svolte secondo tale modalità, tenendo conto dell'evolversi della situazione epidemiologica e del seguente ordine di priorità :

- a) dipendenti portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio o con conviventi nelle stesse condizioni, documentate attraverso la produzione di certificazione proveniente da medici di una struttura pubblica o dal medico di medicina Generale (MMG), e dipendenti affetti da gravi e comprovate patologie, per i quali residua una ridotta capacità lavorativa;
- b) lavoratrici madri in gravidanza o nei tre anni successivi alla conclusione del congedo di maternità ex art. 16 d.lgs. 151/2001, da comprovare a mezzo di autocertificazione;

- c) i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi educativi scolastici (ad esempio: asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, ecc.);

Si ribadisce, pertanto, che resta in ogni caso escluso dal lavoro agile il personale addetto ai servizi sanitari di cura e socio assistenziale che richiedono contatti con i pazienti e gli assistiti, nonché il personale che nella propria sede fa uso di strumentazione non utilizzabili da remoto.

Le autorizzazioni al lavoro agile dovranno essere rilasciate con indicazioni di tutti gli elementi utili (specificando i giorni, le motivazioni, le attività da svolgere, la scadenza)

I direttori delle UOC, cui spetta la gestione di tale istituto, sono tenuti a monitorare e verificare, in coerenza con gli obiettivi e i criteri per la valutazione dei risultati, le prestazioni rese in modalità agile da un punto di vista sia quantitativo che qualitativo, secondo una periodicità che tenga conto della natura delle attività svolte dal dipendente, in coerenza con i principi del sistema di misurazione e valutazione delle performance adottato dall'amministrazione.

Inoltre, mensilmente tutti i dipendenti autorizzati al lavoro agile, compresi i dirigenti, devono produrre all'ufficio rilevazione presenze di competenza prospetto riepilogativo autocertificato con indicazione dell'orario effettuato, controfirmato dal direttore della struttura di appartenenza che ha autorizzato il lavoro agile.

Le presenti misure valgono fino alla data del 31 dicembre 2021, salvo l'eventuale adozione di regolamento aziendale che disciplini la materia.

Il Direttore Amministrativo
Avv. Maurizio Nunzio Cesare Friolo